

Unione di Comuni Lombarda Prima Collina

Canneto Pavese – Castana – Montescano

PROVINCIA DI PAVIA

unionelombarda.primacollina@pec.it

CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 POSTO A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI “ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO” (CAT. C1), DA DESTINARE AL SERVIZIO “SEGRETERIA, AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLA PERSONA”.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO “GESTIONE DEL PERSONALE”

Visti:

- il vigente “Regolamento comunale sull’ordinamento generale degli uffici e dei servizi”;
- il D.P.R. 9/5/1994, n. 487 e ss.mm.ii. in tema di accesso agli impieghi presso le PP.AA. e modalità di svolgimento dei concorsi e delle forme di assunzione;
- il D.Lgs. n. 267/2000 in materia di Ordinamento delle Autonomie locali;
- l’art. 57 del D.Lgs n. 165/2001 ed il D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii., per effetto dei quali l’Unione garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l’accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;
- il D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. ed applicati, in particolare, gli art. 30 e 34bis;
- il vigente C.C.N.L. Enti Locali;

VISTE le deliberazioni della Giunta dell’Unione (dichiarate immediatamente eseguibili):

- - n.12 del 7.3.2022 con la quale è stato approvato lo schema di DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE semplificato 2022/2024 (poi approvato dal Consiglio Comunale);
- - n.6 del 7.3.2022, con la quale è stata approvata la programmazione triennale del fabbisogno di personale per gli anni 2022-2024.
- Visto il Decreto legge n.4/022 (debitamente convertito in legge), che consente anche alle Unioni di addivenire alle sostituzioni di personale cessato nel corso della stessa annualità di cessazione

Vista la Determinazione n. 28 del 15.7.2022 del sottoscritto di approvazione del presente bando

RENDE NOTO

che è indetto CONCORSO PUBBLICO, PER SOLI ESAMI, PER IL CONFERIMENTO DI N.1

POSTO A TEMPO PARZIALE (18 ORE SETTIMANALI) ED INDETERMINATO DI "ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO" (CAT. C1), DA DESTINARE AL SERVIZIO "SEGRETERIA AFFARI GENERALI, SERVIZI ALLA PERSONA" dell'Ente "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (di seguito anche solamente "Unione" o "l'Amministrazione"), al quale sono state trasferite le funzioni già di competenza dei singoli Comuni costituenti la stessa (ossia CANNETO PAVESE, CASTANA e MONTECANO).

Si informa che - ai sensi dell'art.1014/commi 3 e 4 e dell'art. 678/comma 9 del D.Lgs. n.66/2010 e successive modifiche e integrazioni con il presente concorso l'Unione ha un cumulo pregresso di 0,1 e pertanto non deve riservare prioritariamente il posto;

In ogni caso si dà atto formalmente che "Ai sensi dell'art.1014/commi 3 e 4 e dell'art. 678/comma 9 del D.Lgs. n.66/2010 e successive modifiche e integrazioni - con il presente concorso si determina una frazione di riserva di posto a favore dei volontari delle FF.AA. che verrà cumulata ad altre frazioni già verificatesi o che si dovessero verificare nei prossimi provvedimenti di assunzione".

Art.1 - TRATTAMENTO ECONOMICO

Al posto è annesso il trattamento economico previsto dal C.C.N.L. del comparto Funzioni Locali - categoria giuridica di accesso "C" posizione economica "C1" in vigore al momento dell'assunzione, salvo successive modificazioni:

- retribuzione annua lorda per 12 mensilità: €10.172,94 rapportato a n.18 ore settimanali
- indennità di comparto;
- 13^a mensilità;
- eventuale trattamento accessorio;
- eventuale assegno nucleo familiare;
- eventuali altri compensi previsti per legge o per contratto.

Le funzioni che possono essere assegnate alla persona da assumere sono quelle di istruttore amministrativo amministrativo contabile.

Tutti gli emolumenti sono sottoposti alle trattenute erariali, previdenziali ed assistenziali a norma di legge.

Per quanto riguarda il trattamento di quiescenza il lavoratore viene iscritto all'I.N.P.S.

Il lavoratore avrà inoltre diritto all'assistenza sanitaria prevista dalle vigenti disposizioni legislative nazionali e regionali.

Art.2 - NORMATIVA DEL CONCORSO

Il concorso è disciplinato dal "Regolamento per l'accesso agli impieghi: disciplina dei concorsi e delle altre procedure di assunzione" dell'Unione, nonché - per quanto applicabile - dal "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi dell'Unione", con la normativa nazionale nel contempo intervenuta (anche) durante l'emergenza sanitaria da Covid-19 nonché, ulteriormente, dalle norme previste dagli accordi contrattuali dei dipendenti degli Enti Locali e dalle disposizioni di legge applicabili al comparto del pubblico impiego locale.

Art.3 - REQUISITI PER L'AMMISSIONE AL CONCORSO

Per partecipare al concorso gli aspiranti devono possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione europea;

I cittadini degli Stati membri della U.E. devono essere in possesso, ad eccezione della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti dal bando di concorso ed in particolare *di una adeguata conoscenza della lingua italiana;*

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore ai limiti massimi previsti per il pensionamento;

c) idoneità psico-fisica all'impiego e alle mansioni proprie del profilo professionale oggetto del concorso (l'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica il vincitore del concorso prima dell'immissione in servizio). Data la particolare natura dei compiti che la posizione di lavoro implica, ai sensi dell'art. 1 della legge 28 marzo 1991 n.120, la condizione di privo della vista o ipovedente comporta inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie del profilo professionale per il quale è bandito il concorso, trattandosi di attività lavorativa che comporta mansioni da svolgere con completa autonomia ed essendo ricompresi nelle mansioni del lavoratore che sarà eventualmente assunto anche l'attività di relazioni con l'utenza (front office) e l'utilizzo di procedure informatiche;

d) obblighi di leva: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare limitatamente ai cittadini che ne sono soggetti (per i concorrenti di sesso maschile nati entro il 31.12.1985);

e) godimento del diritto di elettorato politico attivo in Italia o nello Stato di appartenenza;

f) assenza di condanne penali che, salvo riabilitazione, impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione e/o il mantenimento del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

g) mancata risoluzione di precedenti rapporti di impiego costituiti con la Pubblica Amministrazione a causa di destituzione o dispensa per insufficiente rendimento ovvero per decadenza a seguito di produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;

h) Titolo di studio richiesto:

- diploma di maturità di durata quinquennale, ovvero titolo superiore diploma di laurea. Per i candidati che hanno conseguito il titolo in altro Paese dell'Unione Europea, la verifica dell'equipollenza del titolo di studio posseduto avrà luogo ai sensi dell'art. 38 c. 3 del D.Lgs. 30.03.2001 n. 165. I titoli di studio dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana effettuata da un traduttore pubblico in possesso del necessario titolo di abilitazione;
- posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31.12.1985, ai sensi dell'art. 1 della Legge 23.08.2004 n. 226;
- per i cittadini comunitari: adeguata conoscenza della lingua italiana.

I candidati in possesso di titoli di studio conseguiti all'estero saranno ammessi alla selezione purché tali titoli siano stati equiparati ai titoli italiani con le modalità prescritte dalla legge alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione; per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesta la dichiarazione di equipollenza o di riconoscimento accademico ai sensi della vigente normativa in materia secondo la procedura di cui all'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

i) Conoscenza della lingua inglese;

j) Conoscenza informatica di base.

Art. 4 - POSSESSO DEI REQUISITI

I suddetti requisiti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione al concorso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato, oltre a rispondere ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del citato D.P.R.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione al concorso e per l'assunzione in ruolo comporta in qualunque tempo la decadenza dal posto.

Art. 5 - TASSA DI CONCORSO

La partecipazione al concorso comporta – OBBLIGATORIAMENTE ed A PENA DI ESCLUSIONE il pagamento di una tassa di **euro 10,33** mediante versamento, con l'indicazione della causale, alla Tesoreria dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina BANCA POPOLARE DI SONDRIO – Cod. IBAN: IT07Y0569655680000026000X12 in favore della stessa Tesoreria, intestato al Servizio Tesoreria dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, indicando specificatamente, nello spazio riservato alle "Causali", il tipo di concorso cui si intende partecipare.

La tassa suddetta non è rimborsabile.

Art. 6 - DOMANDA DI AMMISSIONE

La domanda di ammissione al concorso, diretta al Servizio Personale dell'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, dovrà essere compilata in carta libera, sottoscritta dal concorrente, secondo lo schema allegato al presente Avviso, con allegata la documentazione richiesta e trasmessa/consegnata entro **le ore 12:00 del giorno ___/___/2022** - trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del bando di concorso in Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie speciale – concorsi), con le seguenti modalità:

- PREFERIBILMENTE trasmessa mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) o mail all'indirizzo PEC della Unione unionelombarda.primacollina@pec.it con oggetto: "Contiene domanda di partecipazione al concorso pubblico per esami cat. C" da un indirizzo di posta elettronica certificata rilasciato PERSONALMENTE al candidato da un gestore di PEC iscritto nell'apposito elenco tenuto da Agid (ex DigitPa);
- spedita a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno all'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina, via Casabassa n. 7 cap 27044 Canneto Pavese (sede legale dell'Unione), entro la data e l'ora di scadenza del bando, ovvero entro le ore 12.00 del trentesimo giorno dalla pubblicazione dell'estratto sulla G.U. (fanno fede la data e l'ora del timbro postale di spedizione). Le domande spedite dopo tale data e ora saranno escluse dalla selezione.
- consegnata a mano all'Ufficio Protocollo dell'Unione, il quale rilascerà idonea ricevuta.

La domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) ed accompagnata da una copia di documento d'identità in corso di validità.

Le domande di partecipazione ed i relativi allegati trasmessi mediante posta elettronica certificata saranno ritenute valide solo se inviate nel formato pdf, senza macroistruzioni o codici eseguibili. Le domande trasmesse in formati diversi da quelli indicati e/o indirizzate a caselle di posta elettronica diverse da quella indicata, saranno considerate irricevibili. Saranno altresì considerate irricevibili, le domande trasmesse da un indirizzo di posta certificata non rilasciato personalmente al candidato.

Il termine per la presentazione delle domande è tassativo.

Come data di presentazione della domanda vale, rispettivamente, il timbro della data e l'orario dell'Ufficio Protocollo dell'Unione, il timbro a data e orario dell'Ufficio postale accettante, la data e l'ora dell'invio e della ricezione della comunicazione telematica.

Non saranno comunque prese in considerazione le domande che, pur spedite entro il predetto termine, dovessero pervenire al Protocollo dell'Unione oltre il terzo giorno dalla scadenza del bando.

La prova dell'avvenuta ricezione della domanda di partecipazione resta a carico e sotto la responsabilità del candidato al quale compete scegliere il sistema di trasmissione della stessa, fra quelli previsti.

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza entro i termini previsti dal bando e non abbiano ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura, dovranno intendersi ammessi all'espletamento delle prove.

L'Unione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994).

Il ritiro anticipato della domanda o della documentazione comporta la rinuncia al concorso.

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, per ragioni di pubblico interesse, nonché di revocare - per motivi di interesse pubblico (ivi compresa la possibilità di coprire il posto con altra legittima modalità) o di rispetto della normativa - il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Art. 7 - DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione, gli aspiranti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità e nei modi e nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui all'art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, quanto segue:

- a) il cognome, il nome, la data ed il luogo di nascita ed il numero di codice fiscale;
- b) la residenza, il recapito telefonico e l'eventuale altro recapito cui indirizzare la documentazione relativa al concorso;
- c) l'indicazione del concorso cui intende partecipare;
- d) il possesso di tutti i requisiti generali e speciali previsti nel bando ivi compresa la dichiarazione del possesso della cittadinanza italiana o equipollente;
- d) la dichiarazione del Comune di iscrizione nelle liste elettorali o i motivi della non iscrizione o di cancellazione;
- e) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza ai sensi del D.P.R. 487/94 e della legge n. 68/1999 ovvero della normativa vigente in materia;

- f) il possesso del titolo di studio richiesto per l'ammissione al concorso specificando la data, l'istituto ed in quale città è stato conseguito e la votazione finale conseguita. Nel caso di titoli equipollenti, o riconosciuti ai sensi di legge, rispetto a quelli indicati, il candidato dovrà specificare nella domanda il provvedimento normativo di riferimento;
- ff) l'attestazione di non aver riportato condanne penali, di non essere stati interdetti o sottoposti a misure che escludono, secondo le leggi vigenti, dalla nomina agli impieghi presso gli enti locali nonché di non avere procedimenti penali in corso che escludono – ai sensi delle leggi vigenti - dalla nomina ai pubblici impieghi (non destituzione o la non dispensa dall'impiego stesso ai sensi dell'art.1237 lett.d) del DPR N.3/57, non interdizione dai pubblici uffici in base a sentenza passata in giudicato);
- g) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- h) la dichiarazione sugli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause della risoluzione;
- i) la dichiarazione di essere fisicamente idonei all'impiego
- l) la dichiarazione di essere consapevole delle sanzioni penali – previste dalle norme vigenti – per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci;
- m) la dichiarazione di essere in possesso dei requisiti particolari previsti dal bando;
- n) il possesso di eventuali titoli attestanti le preferenze di cui ai DD.PP.RR. 487/1994 e 693/1996 come modificati dalla legge 127/1997 e ss.mm.ii e di cui comunque alla vigente normativa; (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
- o) il possesso di ulteriori titoli culturali e di qualificazione professionale ritenuti utili ai fini della valutazione (la mancata dichiarazione esclude il concorrente dal beneficio);
- p) di avere conoscenza della lingua inglese;
- q) di aver letto e compreso l'informativa sul trattamento dei dati personali, inserita nel bando;
- r) di autorizzare l'Unione di Comuni Lombarda Prima Collina (PV) all'utilizzo dei dati personali contenuti nella domanda, per le finalità relative al concorso, nel rispetto del GDPR 2016/679 e ss.mm.ii.

I candidati portatori di handicap beneficiari delle disposizioni contenute nella legge 5.2.1992 n. 104 nonché i disabili di cui alla legge 12.3.1999 n. 68 dovranno altresì specificare, all'interno della domanda ed in relazione al proprio handicap, l'ausilio necessario per l'espletamento delle prove ed i tempi aggiuntivi necessari.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata o corredata di un documento di identità valido ai sensi di legge.

Art. 8 - DOCUMENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le dichiarazioni in merito al possesso dei requisiti di cui al precedente art. 7, rese nella forma della dichiarazione sostitutiva di certificazione (art.46 D.P.R. 445/2000) esimono il candidato dalla presentazione contestuale di qualsiasi documento.

I candidati dovranno allegare alla domanda di partecipazione:

- a) la prova dell'avvenuto versamento della tassa di concorso;
- b) Per i soli candidati portatori di handicap: eventuale certificazione rilasciata da una competente struttura sanitaria attestante la necessità di usufruire dei tempi aggiuntivi nonché dei sussidi necessari, relativi alla dichiarata condizione di disabile;

- c) fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un documento di identità in corso di validità;
- d) eventuale curriculum vitae sottoscritto dal candidato. Il curriculum vitae eventualmente allegato non costituirà comunque oggetto di valutazione da parte della Commissione esaminatrice;
- e) elenco in carta semplice, firmato dal concorrente, indicante i documenti ed i titoli presentati a corredo della domanda.

Art. 9 – AMMISSIONE/ESCLUSIONE DAL CONCORSO – REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

L'Amministrazione procede all'ammissione dei candidati in esito all'istruttoria delle domande di partecipazione pervenute entro il termine di scadenza.

Le domande di partecipazione che presentino imperfezioni formali od omissioni non sostanziali dovranno essere regolarizzate da parte del candidato entro il termine stabilito dall'Amministrazione; la mancata regolarizzazione della domanda entro il termine stabilito comporta l'esclusione dal concorso.

L'Unione non assume alcuna responsabilità per il caso di dispersione di comunicazioni dipendente dalla inesatta indicazione dell'indirizzo da parte dell'aspirante o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo stesso, nè per eventuali disguidi postali derivanti da cause di forza maggiore.

È causa di esclusione immediata, senza poter prendere parte neanche all'eventuale preselezione, il verificarsi di una delle seguenti cause:

- domande pervenute fuori termine;
- la mancanza o il difetto dei requisiti soggettivi prescritti dal bando;
- omissione delle generalità del concorrente;
- la mancata sottoscrizione autografa della domanda di ammissione;
- la mancata regolarizzazione della domanda, nel termine perentorio indicato dall'Amministrazione;
- il mancato versamento della tassa di concorso.

Tutti i candidati che avranno presentato regolare domanda nel rispetto delle modalità e dei termini indicati dal presente bando saranno ammessi a partecipare alla selezione, con riserva di verifica dell'effettivo possesso dei requisiti, che sarà in ogni caso effettuata prima dell'assunzione in servizio, attraverso acquisizione d'ufficio dei relativi documenti; pertanto non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Tuttavia, prima dell'inizio della prima prova d'esame, l'elenco dei candidati ammessi, eventualmente con riserva, ed altre comunicazioni attinenti alla presente procedura saranno pubblicati ESCLUSIVAMENTE sul sito Internet dell'Unione: "www.primacollina.it" nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove e di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

In ogni caso, in ogni momento della procedura, con provvedimento motivato, potrà essere disposta l'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti prescritti.

Ogni informazione potrà essere richiesta – in forma scritta - al Servizio Personale dell'Unione – tel. 0385-88021.

Art. 10 - PRESELEZIONE

L'Ente si riserva la facoltà di procedere - ai sensi dell'art.7 del D.P.R. 30/10/96 n. 693, e dell'art. 35 del D.Lgs. 165/2001 - qualora il numero dei candidati ammessi sia **superiore a 30**, ad una preselezione attraverso una prova consistente nella risoluzione di quesiti con risposta multipla, in un tempo predeterminato, sulle materie oggetto della prova scritta e/o su argomenti di cultura generale.

La preselezione è unicamente finalizzata alla formazione di una graduatoria per l'ammissione al concorso. In questa ipotesi, alla prova scritta saranno ammessi, seguendo l'ordine di graduatoria, i primi 30 candidati e tutti coloro che si trovino a pari merito nella trentesima posizione.

L'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno ed anche in relazione alla normativa vigente al momento, si riserva di incaricare un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale affinché metta a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie e tutto quanto possa occorrere ai candidati per lo svolgimento della prova stessa, nel rispetto della normativa nazionale in materia di concorsi pubblici, anche mediante l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali, con rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali, tracciabilità, sicurezza. A tal fine, verranno rese ai candidati ammessi, ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento delle stesse.

La comunicazione in merito alle modalità di svolgimento dell'eventuale prova preselettiva nonché ad altre comunicazioni attinenti alla presente procedura saranno pubblicati ESCLUSIVAMENTE sul sito Internet della UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it), nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove e di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Saranno considerati rinunciatari coloro che per un qualsiasi motivo non si presentassero alla prova nel giorno e nell'ora e nel luogo che saranno in seguito indicati.

Il candidato dovrà presentarsi munito di regolare e valido documento di riconoscimento. Ai candidati durante le prove non sarà consentito consultare testi di leggi e regolamenti, né sarà consentito utilizzare telefoni cellulari o altro materiale elettronico o informatico (palmari, ecc.), se non espressamente autorizzati dalla Commissione all'uopo nominata. I risultati delle prove saranno pubblicati sul sito internet dell'Unione con espressa indicazione dei candidati ammessi o non ammessi.

ART. 11 MATERIE D'ESAME

Le materie su cui verteranno le prove potranno riguardare:

- Ordinamento amministrativo degli Enti Locali (D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.);
- Diritto di accesso ai documenti amministrativi e accesso civico;

- Nozioni in materia di trasparenza e prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, normativa sulla privacy D.Lgs. 196/2003 e s.m.i, regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/16.
- Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della P.A. (con particolare riferimento al D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.);
- Ordinamento dello Stato Civile vigente
- Regolamento anagrafico vigente;
- Ordinamento in materia elettorale vigente
- Elementi di diritto penale con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione;

Le prove concorsuali saranno valutate da apposita Commissione giudicatrice composta da tre componenti (il Presidente più due membri esperti ed un segretario).

Il calendario delle prove di esame ed ogni altra comunicazione inerente la procedura concorsuale saranno resi noti mediante pubblicazione ESCLUSIVAMENTE sul sito Internet della "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it), nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove e di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

La pubblicazione sul sito istituzionale dell'Unione equivale alla notifica personale e pertanto, nessun diritto può essere vantato dai partecipanti al concorso.

Si informa che – come previsto dal (convertito in legge) decreto legge n.36-022 si verificheranno adeguatamente anche le capacità comportamentali e relazionali oltre che le attitudini.

ART. 12 – PROVE D'ESAME

Le prove consistono in UNA PROVA SCRITTA ed UNA PROVA ORALE.

La valutazione di ciascuna prova sarà fatta con riferimento ad un punteggio massimo di 30/30.

Ciascuna prova di esame si intende superata con una votazione di almeno 21/30; tale punteggio è requisito indispensabile per essere ammessi alla prova successiva.

Lo svolgimento delle prove, le informazioni sullo svolgimento delle medesime saranno pubblicate almeno 15 giorni prima tramite sito internet dell'Unione, nell'apposita sezione di "Amministrazione Trasparente – bandi di concorso", con valenza di notifica a tutti gli effetti.

Ci si riserva eventualmente - in relazione a misure di contenimento della pandemia da Covid-19 – ad effettuare lo svolgimento delle prove nel rispetto del D.L. 1° aprile 2021 n.44, convertito in legge il 28 maggio 2021 (L. 76/2021) e del protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 aprile 2021, per quanto applicabile e salvo diversa normativa al momento in vigore.

L'Amministrazione, qualora lo ritenga opportuno, anche in relazione alla normativa al momento in vigore, si riserva di incaricare un'impresa specializzata nelle procedure di selezione del personale affinché metta a disposizione della Commissione di concorso le tecnologie e tutto quanto possa occorrere ai candidati per lo svolgimento della prova stessa, nel rispetto della normativa nazionale in materia di concorsi pubblici, anche mediante l'utilizzo degli strumenti informatici e digitali, con rispetto della normativa sulla tutela dei

dati personali, tracciabilità, sicurezza. A tal fine, verranno rese ai candidati ammessi, ulteriori indicazioni in merito allo svolgimento delle stesse.

ART. 13 – PROVA SCRITTA

La prova scritta consisterà in un elaborato a contenuto teorico (stesura di uno o più quesiti a risposta sintetica o tema) e/o in un elaborato a contenuto teorico/pratico (individuazione di iter procedurali o percorsi operativi, soluzione di casi, elaborazione di schemi di atti, simulazione di interventi accompagnati da enunciazioni teoriche o inquadrati in un contesto teorico.).

La prova scritta avrà ad oggetto le materie d'esame di cui all'art. 11.

I candidati dovranno presentarsi agli esami muniti di un valido documento di riconoscimento.

I candidati che non si presenteranno nei giorni stabiliti per le prove di esame saranno considerati rinunciatari al concorso anche se la mancata presentazione fosse dipendente da causa di forza maggiore.

I candidati potranno consultare testi di legge non commentati. È consentito solo l'uso del dizionario di lingua italiana. È vietato l'uso del telefono cellulare e di strumenti informatici di proprietà dei candidati (i-phone, i-pad e similari).

Saranno messi a disposizione dei candidati aventi diritto ex art.19 legge 104/92 (e comunque della vigente normativa) e che ne abbiano fatta espressa richiesta nella domanda, o comunque entro 3 giorni dalla data fissata per lo svolgimento delle prove, gli ausili necessari all'espletamento delle suddette prove.

Ciascuna prova scritta si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

L'esito delle prove e l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati **ESCLUSIVAMENTE** sul sito Internet nella sezione "Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso" nonché sull'albo pretorio online dell'Unione. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

La comunicazione in merito alle modalità di svolgimento della prova scritta nonché l'esito della stessa e l'elenco dei candidati ammessi alla prova successiva saranno pubblicati ESCLUSIVAMENTE sul sito Internet della "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it), nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove e di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

ART. 14 – PROVA ORALE

Salvo diverse indicazioni della Commissione esaminatrice in merito all'utilizzo delle tecnologie informatiche, la prova orale si svolgerà in un luogo aperto al pubblico e consisterà in un colloquio sugli argomenti del programma di cui all'art.11.

Il colloquio comprende, inoltre, l'accertamento della conoscenza della lingua inglese.

Durante l'espletamento delle prove verrà accertata la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

La prova orale si intende superata da quei candidati che abbiano riportato una votazione di almeno 21/30.

Il punteggio finale delle prove è determinato sommando il voto riportato dal candidato nella prova scritta al voto della prova orale.

ART. 15 - DATE E SEDE DELLE PROVE DI ESAME

Le prove si svolgeranno nel rispetto delle norme di contrasto al Covid-19 eventualmente (ancora) vigenti al momento. I dettagli delle procedure applicate verranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione sul sito internet della "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it)

Della sede, data ed orario della prova orale sarà data comunicazione successiva **ESCLUSIVAMENTE sul sito internet** della "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it), nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Con le stesse modalità verrà data notizia dei risultati delle prove e di ogni altro avviso e/o informazione attinente al concorso. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti; pertanto, non verrà inviata alcuna comunicazione scritta ai concorrenti.

Qualora non fosse possibile rispettare il calendario stabilito per sopravvenuti impedimenti organizzativi si provvederà tempestivamente a comunicare le variazioni del calendario direttamente ai candidati **ESCLUSIVAMENTE sul sito Internet** della "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (www.primacollina.it), nella sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sull'albo pretorio online. Tali comunicazioni hanno valore di notifica a tutti gli effetti.

Art. 16 - GRADUATORIA ED ASSUNZIONE DEL VINCITORE

La Commissione giudicatrice formerà la graduatoria di merito dei candidati secondo l'ordine decrescente della votazione complessiva riportata da ciascuno di essi e con l'osservanza, a parità di merito, delle preferenze di cui al successivo art. 18.

Divenute esecutive le determinazioni che approvano gli atti del concorso e ne determinino i vincitori, a ciascun concorrente utilmente collocato in graduatoria verrà data comunicazione dell'esito dallo stesso conseguito.

Per i concorrenti che siano in posizione utile per l'assunzione dovrà essere accertato, da parte dell'Amministrazione, il possesso dei requisiti prescritti per l'accesso al pubblico impiego. A tal fine l'Amministrazione, previa verifica della documentazione in suo possesso e nel rispetto della legge n.127/1997 e del D.P.R. n. 445/2000, inviterà gli interessati a produrre le necessarie dichiarazioni sostitutive di certificazione ovvero, per gli atti esclusi dall'ambito dell'autocertificazione, i relativi documenti con le modalità e nei termini fissati nella lettera raccomandata di avviso.

Con la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, che sostituisce l'atto di nomina, e la presa di servizio da parte del vincitore è implicita l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contrattuali che disciplinano lo stato giuridico ed economico del personale dipendente dell'Unione anche per le cause di risoluzione del contratto di lavoro e per i

termini di preavviso. È in ogni caso condizione risolutiva del contratto, senza obbligo di preavviso, l'annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto. Il vincitore che, a meno di giustificato impedimento – apprezzato a giudizio insindacabile dell'Amministrazione – non produrrà i documenti richiesti nei termini prescritti o non assumerà effettivo servizio nel giorno indicato nel contratto, sarà dichiarato decaduto ed il contratto, ancorché stipulato, sarà rescisso.

Il candidato dichiarato vincitore è assunto in prova nella categoria e nel profilo professionale del posto messo a concorso per la durata e secondo le modalità previste dai contratti collettivi di lavoro vigenti nel tempo.

La sottoscrizione del contratto individuale di lavoro e l'inizio del servizio sono comunque subordinata alla effettiva possibilità per l'Unione di costituire il relativo rapporto di lavoro in relazione alle disposizioni di legge in materia di facoltà assuntive di personale dipendente da Enti Locali vigenti al momento della stipulazione del contratto individuale di lavoro.

Art. 17 – VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del concorso rimane efficace per il periodo massimo fissato dalle disposizioni di legge in materia, e può essere utilizzata, salvo diversa previsione legislativa, per l'eventuale copertura di posti che si venissero a rendere successivamente vacanti e disponibili, fatta eccezione per i posti istituiti o trasformati dopo l'indizione del concorso.

Durante il periodo di vigenza la graduatoria potrà essere utilizzata anche per assunzioni a tempo determinato, pieno o parziale, nel rispetto delle disposizioni legislative in materia di assunzioni vigenti all'atto di utilizzo della graduatoria; tali assunzioni non pregiudicano il diritto all'assunzione di cui al comma precedente.

Art. 18 - PREFERENZE

Nella formazione della graduatoria verranno applicate le preferenze previste dai commi 4 e 5 del D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e successive modifiche ed integrazioni e più precisamente i seguenti titoli:

A parità di merito:

- 1) gli insigniti di medaglia al valore militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;

- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli di preferenza:

- a. dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b. dalla minore età.

I concorrenti che vantano diritti di riserva/preferenza e che avranno superato la prova orale dovranno far pervenire all'Ente, entro il termine perentorio di 15 giorni decorrente da quello successivo alla data in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti in carta libera attestanti il possesso dei titoli di precedenza e preferenza dichiarati nella domanda di concorso.

ART. 19 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

- Finalità del trattamento. Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. I dati personali saranno utilizzati dagli uffici nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.
- Modalità del trattamento. I dati saranno trattati dagli incaricati sia con strumenti cartacei sia con strumenti informatici a disposizione degli uffici.
- Ambito di comunicazione. I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti dalla Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa").
- Diritti. L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali, nonché ha il diritto di presentare reclamo a un'autorità di controllo come previsto dall'art. 15 del Reg. UE n. 2016/679. Ha inoltre il diritto alla portabilità dei dati, alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Responsabile dell'Ufficio del Personale.
- Periodo di conservazione. I dati personali saranno conservati, in conformità a quanto previsto dalla vigente normativa, per un periodo di tempo non superiore a quello necessario al conseguimento delle finalità per le quali essi sono raccolti e trattati.
- Il Titolare del trattamento è la "UNIONE DI COMUNI LOMBARDA PRIMA COLLINA" (PV)

ART. 20 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto dal presente bando, si applica la normativa prevista dalla vigente Regolamentazione dell'Unione sovracitata, nonché quella di cui ai contratti di lavoro e di legge vigenti in materia.

Il presente bando viene emanato nel rispetto della legge 10 Aprile 1991 n. 125 e successive modifiche ed integrazioni e dell'art. 57 del D. Lgs. 165/2001 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di visione ed accesso agli atti del procedimento concorsuale se vi abbiano interesse per la tutela di situazioni giuridicamente tutelate e collegate al documento per il quale è richiesto l'accesso ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Agli aspiranti al posto non compete alcun indennizzo né rimborso di spese per l'accesso alla sede delle prove e per la permanenza sul posto, per l'espletamento delle prove di esame e per gli eventuali accertamenti sanitari. Non compete parimenti alcuna indennità o rimborso spese ai vincitori della selezione.

La domanda di partecipazione al concorso è da considerarsi istanza di avvio del procedimento e, pertanto, l'Amministrazione non darà nessuna comunicazione ulteriore rispetto a quanto previsto dall'art. 8 della legge 241/90 e successive modificazioni.

Ai sensi dell'art. 20/comma 2-bis della legge n. 104/1992, i candidati con una percentuale di invalidità pari o superiore all'80% non sono tenuti a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista. In questo caso gli stessi saranno ammessi con riserva a sostenere la prova scritta, previa comunicazione da parte del candidato - **che dovrà pervenire almeno una settimana prima della data dell'eventuale prova preselettiva** e da inoltrarsi a mezzo pec o raccomandata A.R. (o depositata brevi manu presso la Sede dell'Ente che rilascerà timbro di avvenuto deposito) a cui dovrà essere allegata la certificazione rilasciata da una struttura pubblica competente, che attesti tale percentuale di invalidità;

L'Amministrazione ha facoltà di prorogare, con provvedimento motivato, il termine per la scadenza del bando o di riaprire il termine stesso, per ragioni di pubblico interesse, nonché di revocare - nonché di revocare - per motivi di interesse pubblico (ivi compresa la possibilità di coprire il posto con altra legittima modalità) o di rispetto della normativa - il bando medesimo, nonché di disporre in ogni momento l'esclusione dal concorso di un candidato per difetto dei requisiti prescritti.

Responsabile del procedimento è il Segretario dell'Ente (attualmente dott. Gian Luca Muttarini).

La tutela giurisdizionale si attua davanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente.

Canneto Pavese: 15 LUGLIO 2022

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Segretario dell'Ente

dott. Gian Luca Muttarini